



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la trasformazione digitale*

*Ufficio per la gestione amministrativa*

## **DETERMINA A CONTRARRE**

*Acquisizione servizi di assistenza legale per il progetto "Strategia italiana per la banda ultra larga"*

**Decreto n. 57/2022**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" ed, in particolare, l'articolo 5, comma 3, lettera b-bis) così come modificato dal comma 1 dell'articolo 8 del decreto-legge n. 22/2021, il quale stabilisce che il Presidente del Consiglio dei ministri "promuove, indirizza, coordina l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

**VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" che all'art. 1, comma 450, prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";

**VISTO** il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", ed in particolar modo l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

**VISTO** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza*"



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la trasformazione digitale*

*Ufficio per la gestione amministrativa*

*amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente "Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana";*

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante "*Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale;

**VISTO** il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare, l'articolo 8, comma 1-ter, ai sensi del quale "*A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza. Allo stesso fine e per lo sviluppo e la diffusione dell'uso delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, individua, promuove e gestisce mediante la competente struttura per l'innovazione della Presidenza del Consiglio dei ministri progetti di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale di rilevanza strategica e di interesse nazionale*";

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazione in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (c.d. "*DL Semplificazioni*");

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, ed in particolare l'art. 8, comma 2 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD), con il compito di assicurare, nelle materie di cui al citato articolo 5, comma 3, lettera b-bis), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti in via ordinaria;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la trasformazione digitale*

*Ufficio per la gestione amministrativa*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2019, Reg.ne-Succ. n. 1580, con il quale è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 2019, Reg.ne-Succ. n. 1659, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale, modificato dal decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 settembre 2020 al n. 2159;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 febbraio 2021 al n. 328, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2021 al n. 329, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 24 marzo 2021 al n. 684, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Vittorio Colao, è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2021 al n. 848, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 31 marzo 2021, l'incarico di Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale all'Ing. Mauro Minenna;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2021 concernente l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2021 al n. 938;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2021 recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

**VISTA** la circolare DiPrus n. 1940 del 15 gennaio 2014 che, nell'ambito degli acquisti gestiti in forma accentrata dal Dipartimento per i Servizi Strumentali (DSS), fa salva la possibilità delle singole Strutture della Presidenza di procedere in via autonoma, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore, ad acquisti di beni e servizi strumentali alla realizzazione degli interventi delle politiche di settore nell'ambito delle risorse ivi dedicate;

**CONSIDERATO** che il Dipartimento per la trasformazione digitale, quale struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri, cura la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la trasformazione digitale*

*Ufficio per la gestione amministrativa*

finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi e dei progetti di trasformazione digitale;

**CONSIDERATA** la necessità, rappresentata con mail del 23 marzo 2022 dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro, di acquisire servizi di assistenza legale in tema di procedure ad evidenza pubblica connesse all'implementazione del PNRR in relazione ai Piani di intervento del progetto "Strategia italiana per la banda ultra larga", avente ad oggetto l'attuazione dei piani di infrastrutturazione per il raggiungimento della connettività a banda ultra larga sull'intero territorio nazionale;

**ATTESO** che, per l'esigenza di cui sopra, nella citata mail è stato indicato lo Studio legale associato a Freshfields Bruckhaus Deringer LLP con P. IVA 12054010157 (di seguito "Operatore Economico" o "Operatore"), in possesso di adeguate competenze specialistiche per lo svolgimento dei servizi di cui sopra;

**ATTESO** che l'Operatore dovrà svolgere, in particolare: attività di supporto nella definizione dei contenuti delle procedure ad evidenza pubblica e relativo dimensionamento in uno o più lotti su base quantitativa e/o geografica, nella individuazione dei requisiti di partecipazione e dei criteri di valutazione e, in generale, delle regole di svolgimento delle singole procedure, nella revisione degli atti redatti da Infratel in relazione alle procedure effettuate nonché in relazione agli atti necessari allo svolgimento delle procedure fino alla loro aggiudicazione; partecipazione ad incontri, riunioni ed audizioni, consultazioni interne e/o con operatori, nonché approfondimenti giuridici su questioni specifiche;

**CONSIDERATO** che la durata dei servizi oggetto dell'appalto è stata stimata in 3 mesi dalla data di stipula del contratto, per un numero di ore complessivo richiesto per l'esecuzione dell'appalto pari a 340, suddiviso tra le varie figure professionali coinvolte nell'esecuzione medesima;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il valore complessivo stimato a base d'asta è pari ad € 104.000,00, IVA esclusa, determinato in considerazione del predetto numero di ore complessivo richiesto e della tariffa professionale media oraria applicabile, ai sensi del D.M. 55/2014, tenuto conto del valore delle procedure ad evidenza pubblica oggetto delle attività di supporto giuridico-legale di cui all'affidamento in parola ed è ritenuto congruo per lo svolgimento delle attività medesime;

**ATTESO** che, in considerazione del valore complessivo di cui sopra, può procedersi mediante affidamento diretto al suddetto Operatore ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici;

**ATTESO** che l'Operatore è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), iscritto al bando "Servizi – servizi professionali legali e normativi";

**CONSIDERATO** di dover applicare, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n.120/2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021, concernente le procedure di



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la trasformazione digitale*

*Ufficio per la gestione amministrativa*

aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di procedere all'acquisizione dei predetti servizi ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021 convertito, con modifiche, in legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'articolo 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010, mediante trattativa diretta sul MePA;

**VISTO** il combinato disposto dell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dell'articolo 41, comma 2, del D.P.C.M. 22 novembre 2010, i quali dispongono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** il decreto di variazione di bilancio n. 30/BIL del 2 marzo 2022, con cui, nel Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del CdR 12 - "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale", è stata disposta una variazione in aumento, sia in termini di competenza sia in termini di cassa, dello stanziamento del capitolo di spesa 942, PG. 30 denominato "Spese per la realizzazione delle azioni e dei progetti connessi all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale per € 2.432.129,59

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra, la spesa trova copertura a valere sulle risorse di cui al capitolo n. 942 "Spese per la realizzazione delle azioni e dei progetti connessi all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale", PG 30, iscritto nel C.d.R. 12 - "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022;

## **DECRETA**

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

### **ART. 1**

1. E' autorizzata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modifiche, in legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'articolo 50, comma 8, lettera c), del D.P.C.M. 22 novembre 2010, dei servizi di assistenza legale in tema di procedure ad evidenza pubblica connesse al progetto "Strategia italiana per la banda ultra larga", così come dettagliati negli atti della procedura, allo Studio legale associato a Freshfields Bruckhaus Deringer LLP con P. IVA 12054010157, mediante trattativa diretta sul MePA, nel bando "Servizi – servizi professionali legali e normativi".
2. Le modalità e i termini di esecuzione delle prestazioni sono descritti negli atti che saranno caricati nell'ambito del MePA e saranno resi noti all'Operatore Economico invitato alla



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per la trasformazione digitale*

*Ufficio per la gestione amministrativa*

procedura.

## **ART. 2**

1. Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo n. 50/2016.
2. L'importo a base d'asta dell'affidamento di cui all'art.1, per una durata di 3 mesi e per un numero complessivo di ore pari ad almeno 340, è pari ad € 104.000,00 (*centoquattromila/00*) oltre IVA.
3. Il predetto importo è onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti in relazione ai servizi espletati, compresi oneri fiscali e previdenziali quali la CPA.

## **ART. 3**

1. Per il presente procedimento è nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Fabrizio Marchese, funzionario del Dipartimento per la trasformazione digitale, che si avvarrà, ai fini della verifica della regolare esecuzione del contratto in parola, del supporto della dott.ssa Camilla Sebastiani, Capo della Segreteria tecnica del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale.

## **ART.4**

1. E' autorizzata l'immediata esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 50, comma 7, del D.P.C.M. 22 novembre 2010.

## **ART. 5**

1. La relativa spesa sarà imputata alle risorse finanziarie assegnate sul capitolo n. 942 "Spese per la realizzazione delle azioni e dei progetti connessi all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale PG 30, iscritto nel C.d.R. 12 - "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale", del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022.

La presente determina, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

**Il Capo Dipartimento**  
**Ing. Mauro MINENNA**  
*firmato digitalmente*